



COMUNE
DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

Servizio Ambiente

Centro
Idea

Centro di Informazione **D**ocumentazione
Educazione **A**mbientale



CATALOGO OFFERTA FORMATIVA DEL CEA "CENTRO IDEA" Anno scolastico 2010/2011

***EDUCARE ALL'AMBIENTE
E ALLA SOSTENIBILITA'***

IL CENTRO IDEA

PRESENTAZIONE:

Centro di Educazione Ambientale	IDEA – Comune di FERRARA
Apertura al pubblico: (su appuntamento)	lunedì / venerdì 9.30-13.00 martedì 15.00 – 17.00
Telefono	0532 744670 /4 fax 0532 744651
e-mail	idea@comune.fe.it
web:	www.comune.fe.it/idea

IDEA è il Centro di Informazione e Documentazione sull'Educazione Ambientale e la Sostenibilità del Comune di Ferrara.

Ufficialmente costituito nel 1998, è nato per essere punto di riferimento, di incontro e di coordinamento a disposizione di studenti, docenti e cittadini.

Le attività ricorrenti del Centro sono:

- Formazione e comunicazione sulle tematiche legate alla sostenibilità, campagne di comunicazione;
- attività legate a progetti INFEA co-finanziati della Regione Emilia Romagna;
- progettazione con le scuole;
- confronto e collaborazione con altri CEA per la costruzione di progetti comuni nell'ottica di rete;
- informazione e formazione su tematiche di interesse naturalistico e ambientale, legate in particolare al territorio ferrarese.

RISORSE E SERVIZI

Biblioteca - Spazio di documentazione - Saletta riunioni

Il Polo sulla comunicazione sostenibile

Industria e ambiente alla portata dei cittadini

Incontri tematici industria-ambiente. Visite guidate all'interno del Polo chimico

Il progetto *Il Polo sulla comunicazione sostenibile; industria e ambiente alla portata dei cittadini*, cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il bando INFEA CEA 2009 ha lo scopo di avvicinare la cittadinanza al contesto produttivo che insiste nelle aree urbane. Il Polo Chimico e Industriale di Ferrara infatti, sorge a ridosso del centro cittadino. Nello specifico il progetto intende informare la cittadinanza sulle interrelazioni tra le attività del Polo industriale e l'ambiente, ma anche quali sono le politiche e le buone pratiche che vengono adottate dalle imprese e dalla pubblica amministrazione. Tutto ciò per accrescere la consapevolezza della comunità su quello che succede intorno a loro e soddisfare la domanda di informazioni su cui enti territoriali e imprese sono chiamati sempre più a rispondere.

Finalità generali del progetto sono infatti: accrescere la conoscenza e l'informazione sulle pratiche di gestione sostenibili in campo industriale, sui sistemi di gestione ambientale; accrescere la consapevolezza di una possibile coesistenza di sviluppo economico, tutela della salute e rispetto dell'ambiente sullo stesso territorio; stimolare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità locale.

Per maggiori informazioni www.comune.ferrara.it/idea sezione "Progetti"

REFERENTI/ORGANIZZATORI

Centro Idea del Comune di Ferrara
UOPC Sostenibilità ambientale della Provincia di Ferrara
ECEP (Emas per la Chimica e l'Energia a Ferrara)

DESTINATARI

Scuola Primaria, Scuola secondaria di I grado, Scuola secondaria di II grado.
Numero limitato di partecipazioni. In tal caso si seguirà l'ordine cronologico di arrivo delle richieste.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Da Gennaio a Marzo. Incontri presso le scuole della durata di 2 ore e visite guidate di 4 ore presso il Polo Chimico di Ferrara.

FINALITA'

- Migliorare i meccanismi di comunicazione delle Aziende e degli Enti Pubblici sul Polo Chimico e Industriale di Ferrara;
- soddisfare le esigenze di conoscenza degli studenti sulla realtà industriale di Ferrara;
- migliorare la consapevolezza degli studenti sulle interrelazione tra Polo Chimico e Industriale e l'ambiente e sui meccanismi premianti dei sistemi di gestione ambientale.

ATTIVITA' E CONTENUTI

Incontri presso le scuole: i tecnici delle aziende del Polo Chimico di Ferrara svolgeranno un seminario in aula della durata di 2 ore rivolto agli studenti.

Visite guidate: i tecnici delle aziende del Polo Chimico di Ferrara guideranno le scolaresche all'interno delle aziende del Polo chimico; durata 4 ore.

Verranno affrontati temi generali (processi produttivi della chimica e dell'energia, applicazioni dei prodotti chimici, aspetti ambientali, buone pratiche per il rispetto dell'ambiente), presentati da tecnici delle aziende locali ed esperti esterni, e temi specifici, relativi alla realtà ambientale del territorio estense e alle misure messe in atto dal Polo Chimico e Industriale Ferrarese.

Potrà inoltre essere individuata una tematica specifica scelta in base al programma di studio degli studenti:

Aspetti ambientali: Trattamento acque, Gestione rifiuti, Emissioni in atmosfera

Attività produttive: Materie plastiche, Energia, Fertilizzanti

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono previsti costi a carico della scuola e delle famiglie. I partner di progetto finanziano interamente le attività e il trasporto delle classi.

REFERENTE PER LE ISCRIZIONI

- Centro IDEA del Comune di Ferrara · Elisabetta Martinelli · tel. 0532 744674 · Fax 0532 744651 e-mail e.martinelli@comune.fe.it
- Istituto Delta Ecologia Applicata · Cristina Barbieri · tel. 0532 977085 · fax 0532 977801 e-mail cristinabarbieri@istitutodelta.it

Termine iscrizioni: 15 novembre 2010

Le città degli orti

Corso di formazione per la gestione di un orto rivolto agli insegnanti

Il progetto Le città degli orti, cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il bando INFEA 2009 è stato sviluppato partendo da tre considerazioni di fondo:

- la presenza sul territorio di spazi verdi inutilizzati;
- una cultura degli orti molto radicata (orti dei centri per anziani o gestiti da privati);
- la necessità sempre più sentita di ricorrere a forme di organizzazione di produzione/acquisto solidali che da una parte assicurano l'approvvigionamento di prodotti locali e dall'altra permettono di mantenere contenuti i costi dei prodotti alimentari.

I nostri territori urbani sono sviluppati con un sistema molto articolato di orti, aree cortilive e spazi verdi di piccole e medie dimensioni. Storicamente la pianificazione degli spazi urbani teneva conto della necessità di autoproduzione alimentare, cultura radicata nel tessuto sociale.

Sulla base di questi presupposti, l'obiettivo principale del progetto è recuperare questa identità, favorendo l'orticoltura urbana congiuntamente all'utilizzo di pratiche di gestione sostenibili del terreno in ambito urbano.

Per maggiori informazioni sul progetto www.provincia.fe.it/agenda21

REFERENTI /ORGANIZZATORI

UOPC Sostenibilità ambientale della Provincia di Ferrara

Centro Idea del Comune di Ferrara

DESTINATARI

Insegnanti di Scuole Materne, Scuola Primaria di I grado, Scuola primaria di II grado

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Ottobre – novembre 2010

con possibilità di replica

Febbraio –marzo 2011

FINALITA'

Il coinvolgimento della scuola è finalizzato a diffondere il modello di gestione degli orti e dare impulso alla rete degli orti scolastici. In questo modo si opera per la sensibilizzazione di un pubblico più ampio verso i principi ambientali e sociali della gestione di un orto (prodotto biologico, filiera corta, condivisione, ecc.).

Accrescere la conoscenza e l'informazione sulle pratiche di gestione sostenibili di spazi coltivabili in ambito urbano (agricoltura urbana).

Promuovere iniziative di educazione all'alimentazione e di rispetto dell'ambiente e tutela del territorio.

ATTIVITA' E CONTENUTI

Corso di formazione rivolto agli insegnanti delle scuole della durata di 8 ore (con parte teorica e pratica) finalizzato a riprodurre laboratori per gli studenti.

L'effettivo svolgimento dei laboratori per gli studenti sarà a discrezione della scuola stessa e ad opera degli insegnanti formati.

Parte teorica (4 ore) : gestione dell'orto e attività scolastiche; la filiera corta; l'orto sinergico come esempio di coltivazione biologica.

Parte pratica (4 ore): esperienza diretta in un orto urbano.

REFERENTE PER LE ISCRIZIONI

UOPC Sostenibilità ambientale della Provincia di Ferrara

Stefania Sacco tel. 0532 299551 e-mail: stefania.sacco@provincia.fe.it

Istituto Delta

Cristina Barbieri tel. 0532 977085 e-mail: cristinabarbieri@istitutodelta.it

Termine iscrizioni: 30 settembre 2010

Percorsi sicuri casa scuola

Laboratori partecipati per lo studio della messa in sicurezza di percorsi ciclopeditoni casa-scuola.

Progetto per la riqualificazione e/o messa in sicurezza dei percorsi ciclopeditoni casa-scuola, sviluppati attraverso metodologie educative e partecipative.

Il Comune di Ferrara aderisce, con Delibera P.G. 100349/2009, a questo progetto proposto dalla Regione Emilia Romagna in attuazione di quanto previsto dal programma regionale INFEA. Con il Servizio Mobilità e Traffico del Comune di Ferrara, il Centro di Educazione Ambientale IDEA lavora attraverso laboratori con gli studenti, incrociando una metodologia partecipativa (che dà spazio e spessore all'attività e al ruolo di bambini e ragazzi) con un approccio tecnico – infrastrutturale necessario per giungere alla risoluzione di un problema di sicurezza stradale, con l'ulteriore obiettivo di potenziare le azioni di Comunicazione ed Educazione alla sostenibilità intesa anche come mobilità sostenibile.

REFERENTI

Centro Idea del Comune di Ferrara
Servizio Mobilità e Traffico del Comune di Ferrara

DESTINATARI

Scuola Primaria, Scuola secondaria di I grado, Scuola secondaria di II grado

I destinatari diretti della presente progettualità sono i ragazzi delle scuole che sceglieranno di aderire al progetto, i quali attraverso questa particolare metodologia potranno sviluppare spirito critico, capacità d'osservazione, senso pratico e di cittadinanza attiva; inoltre, mediazione e spirito di gruppo potranno incentivare la coesione del "gruppo classe".

Altri destinatari potranno essere i ragazzi delle scuole che - pur non partecipando in prima persona al progetto - verranno coinvolti in modo informale dai compagni, ma anche i genitori e tutti gli attori della comunità locale che parteciperanno a vario titolo al progetto.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Da Ottobre 2010 a Maggio 2011, 3 / 4 Incontri laboratoriali con le classi da 2 ore ciascuno.
Possibilità di concordare uscite per rilevamenti nelle aree oggetto dei laboratori.

FINALITÀ

Gli obiettivi del progetto sono correlati al coinvolgimento ed al dialogo tra ragazzi, abitanti, uffici dell'amministrazione e all'assunzione di comportamenti sostenibili e responsabili.

Coinvolgimento della scuola nella progettualità e nelle decisioni dell'amministrazione pubblica

Coinvolgimento degli studenti nella sperimentazione di nuove metodologie di interazione e partecipazione

Favorire la cittadinanza attiva attraverso collaborazioni tra l'Amministrazione pubblica e gli attori della comunità locale (bambini, ragazzi, famiglie etc.)

ATTIVITÀ E CONTENUTI

Le metodiche di intervento saranno basate su strumenti di differente tipologia: strumenti di inchiesta e ricerca, come questionari ed interviste, laboratori partecipativi, sotto forma di workshop o passeggiate partecipate, momenti di formazione e condivisione.

Il percorso formativo verrà concordato e definito con gli insegnanti referenti.

Ipotesi di azioni:

- Analisi dei comportamenti degli utilizzatori della strada
- Implementazione degli strumenti di lettura della viabilità urbana
- Definizione della percezione di rischio di pedoni e ciclisti negli spostamenti
- Approfondimenti con i tecnici del Servizio Mobilità e Traffico
- Acquisizione di comportamenti tesi verso la mobilità sostenibile.

Il percorso progettuale può articolarsi come di seguito riportato, pur essendo di volta in volta personalizzabile rispetto alle esigenze della scuola, dei ragazzi, del progetto.

- questionari sulla mobilità scolastica sostenibile: ciascun bambino/ragazzo ha lo spazio per “raccontare” il suo percorso casa-scuola, evidenziandone criticità, problemi, interferenze.
- elaborazione dati: elaborazione dei risultati e creazione di grafici esplicativi, per un’analisi dettagliata delle problematiche emerse; verranno poi presentati ai ragazzi, commentati insieme, divenendo così punto di partenza per l’azione progettuale.
- passeggiate per il quartiere: sopralluoghi (*da concordare insieme*) con i ragazzi nel quartiere dove ha sede la scuola, per valutare in modo operativo e realistico le problematiche emerse dall’elaborazione dei dati che nei questionari raccontano la quotidianità degli spostamenti dei ragazzi; la passeggiata potrà gettare le prime basi per un rapporto di collaborazione tra i ragazzi e gli abitanti del quartiere, oltre che dei gestori delle attività commerciali incontrate lungo la strada.
- incontri laboratoriali partecipati: analisi dei punti di conflitto del quartiere e prime ipotesi di intervento infrastrutturale; redazione di un documento che contenga le osservazioni emerse dai ragazzi e le possibili azioni per la risoluzione dei problemi riscontrati insieme lungo il percorso per il quartiere e durante la fase laboratoriale.
- interazione con i tecnici del Servizio Mobilità: realizzazione di un documento condiviso che contenga la progettazione e ideazione di azioni infrastrutturali per la messa in sicurezza degli attraversamenti ciclopedonali ritenuti pericolosi; sarà fondamentale, all’interno dei laboratori che si svolgeranno a scuola con i ragazzi, incontrare i tecnici del Servizio Mobilità per aiutare i ragazzi a valutare la fattibilità infrastrutturale ed economica della loro proposta di intervento.
- momenti formativi e di confronto: organizzazione e gestione di uno o due incontri con i docenti (*seguiranno informazioni dettagliate*) sulle tematiche relative alla mobilità sostenibile casa-scuola, da effettuarsi entro il mese di settembre 2010.

REFERENTE PER LE ISCRIZIONI

Centro Idea del Comune di Ferrara
Tel. 0532 744673-4 fax 0532 744651 e-mail: idea@comune.fe.it

Termine iscrizioni 8 Ottobre 2010.

Verrà accolto un numero di richieste congruo alla metodologia ed alle azioni programmate.

Percorsi nell'area di riequilibrio ecologico "Bosco di Porporana"

Nel territorio del comune di Ferrara esistono ancora piccole aree, ma non per questo meno importanti, con un'altissima valenza ambientale. Serbatoi di biodiversità e nodi di reti ecologiche, importanti per il suo mantenimento. Alcune di queste aree inoltre sono fonte di una forte identità per la comunità locale e stimolo per il riconoscimento di una peculiarità territoriale molto forte. Il Bosco di Porporana è una di queste zone: il progetto educativo si basa su valenze che raccordino le scuole e i loro territori con i percorsi didattici all'interno del bosco, con il territorio di Porporana ed i suoi abitanti, le piccole tradizioni locali, la cultura e la storia.

REFERENTI /ORGANIZZATORI

Centro Idea Comune di Ferrara

DESTINATARI

Scuole Materne, Scuola Primaria di I grado, Scuola primaria di II grado

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Ottobre 2010 – Maggio 2011

FINALITA'

- Accrescere la conoscenza dei contesti naturali di pregio del nostro territorio;
- far conoscere il concetto di Rete ecologica e di area di riequilibrio ecologico;
- introdurre informazioni e conoscenze sui sistemi di protezione della flora e della fauna, a livello comunitario, nazionale, territoriale (es. Rete Natura 2000)
- acquisire conoscenze dirette attraverso laboratori sperimentali in ambiente naturale per favorire l'assunzione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente che ci circonda.

ATTIVITA' E CONTENUTI

I percorsi didattici sono adattabili, ed integrabili con la programmazione delle singole scuole. Tutti i percorsi sono proposti in forma laboratoriale, in modo da coinvolgere attivamente i ragazzi. La durata può essere concordata con i docenti, anche se si consiglia lo svolgimento dei singoli percorsi nell'arco di un'intera giornata, per meglio gestire i tempi delle attività.

Il luogo di svolgimento potrà essere adattato a seconda del percorso: precedenti alla visita al bosco, potranno essere definiti anche ingressi nelle classi.

Gli ingressi al bosco sono regolamentati dal punto di vista numerico, visto che gli spazi consentono la gestione dei percorsi ad una classe per volta.

Percorso didattico 1 L'arte di essere un albero: entriamo nel bosco alla scoperta degli alberi

Percorsi sensoriali alla scoperta di alberi, arbusti, foglie e fiori del bosco. Essere un albero attraverso le immagini, i racconti, le favole.

Percorso didattico 2 Le mappe, i segni dell'uomo, i segni del tempo

Leggere il territorio attraverso i suoi segni, utilizzo di mappe e disegni di oggi e di ieri. Costruzione di carte, attraverso lo studio di ambiti specifici del bosco. Il bosco e le sue caratteristiche, relazioni tra vegetazione e territorio, interazione con l'uomo, il suo lavoro.

Percorso didattico 3 Animali del prato, del bosco e del fiume

Raccogliere tracce, segni e reperti, per scoprire i piccoli e grandi abitanti del territorio golenale. Il laboratorio degli animali: forme, colori, dimensioni, ecologia per conoscere gli abitanti della gola e del bosco.

Tutti i percorsi didattici sono gratuiti, e si articolano in un primo intervento in classe di 2 ore e nel laboratorio all'interno del Bosco di Porporina che potrà svolgersi dalle 9.00 alle 12.00 o dalle 9.00 alle 16.00.

Le spese per il raggiungimento del bosco sono a carico delle scuole.

REFERENTE PER LE ISCRIZIONI

Paola Tommasini Centro Idea del Comune di Ferrara -

Tel. 0532 744673-4 fax 0532 744651 e-mail: idea@comune.fe.it

I ferraresi a sei zampe: progetto di educazione ambientale, sanitaria e lotta alla zanzara tigre

Arrivata in Italia da quasi venti anni la zanzara tigre si è adattata ai nostri ambienti urbani e, in presenza di piccole quantità di acqua, nel periodo estivo, riesce a compiere l'intero ciclo biologico in meno di otto giorni. Si tratta quindi di un insetto a forte capacità riproduttiva e molto aggressivo, che, pungendo nelle ore più fresche del giorno, rende difficile la vita all'aria aperta soprattutto di bambini ed anziani nelle ore più gradevoli della giornata. Si tratta però anche di un insetto potenzialmente pericoloso sia per le sue punture, che creano importanti reazioni allergiche, sia per la capacità di trasmissione di pericolose malattie.

Obiettivi principali del progetto sono quindi le azioni di sensibilizzazione al problema Zanzara tigre per le giovani generazioni e di informazione sulle tematiche ambientali. Lo scopo finale è la trasmissione delle informazioni a tutte le famiglie per incentivare l'adozione dei metodi più idonei di contenimento delle infestazioni che ogni cittadino, grande e piccolo, può mettere in atto per eliminare il problema, in un'ottica di gestione sostenibile dell'ambiente urbano.

REFERENTI /ORGANIZZATORI

Comune di Ferrara: Servizio salute e politiche socio sanitarie – Centro Idea

AUSL Ferrara

DESTINATARI

Scuola Primaria di I grado - classi quarte e quinte. Non potranno aderire le classi che hanno già partecipato al progetto nello scorso anno scolastico.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

Primavera 2011 (aprile-maggio)

FINALITA'

- Accrescere la conoscenza della biologia della zanzara tigre: morfologia, ciclo di sviluppo, ambiente di vita, etologia,
- Far conoscere le fasi di sviluppo dell'insetto per la messa a punto di corrette misure di prevenzione,
- Consentire l'identificazione dei potenziali focolai larvali,
- Imparare ad usare correttamente gli insetticidi biologici disponibili in commercio,
- Acquisire conoscenze scientifiche e metodologiche grazie a laboratori sperimentali,
- Assumere comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente che ci circonda.

ATTIVITA' E CONTENUTI

Si tratta di un progetto di durata variabile tra le tre ore e l'intera giornata.

Il percorso formativo prende l'avvio da una lezione frontale introduttiva sul mondo degli insetti, il loro successo evolutivo, la numerosità, la distribuzione, la morfologia, lo sviluppo e il ruolo ecosistemico. Seguirà un approfondimento sulla zanzara tigre: biologia, etologia, prevenzione, rischi sanitari correlati alla sua diffusione e metodi di lotta impiegabili per il suo contenimento.

La fase laboratoriale si svolgerà in parte all'aperto per l'identificazione delle aree più idonee allo sviluppo larvale ed in parte in aula con l'ausilio di uno stereomicroscopio per l'osservazione dei vari stadi di crescita dell'insetto "in vivo".

La fase finale sarà la verifica delle conoscenze acquisite tramite un questionario con domande chiuse ed aperte.

REFERENTE PER LE ISCRIZIONI

Comune di Ferrara:

Servizio salute e politiche socio sanitarie

Cristiana Nidelea

Tel. 0532 419624 e-mail: c.nidelea@comune.fe.it